

## ***Badanti, 8 famiglie su 10 chiedono un incentivo per le assunzioni***

Ricerca Censis-**Assindatcolf**: spesa insostenibile per il 60% delle famiglie



<https://www.ilsole24ore.com/art/badanti-8-famiglie-10-chiedono-incentivo-le-assunzioni-AEDuAmoC>

La popolazione invecchia, cresce il bisogno di assistenza per le persone anziane e non autosufficienti e, allo stesso tempo, salgono i costi a carico delle famiglie, chiamate a fare i conti anche con l'aumento degli stipendi delle badanti. Da gennaio, sulla spinta dell'inflazione a due cifre, è scattato un **incremento del 9,2% dei loro minimi retributivi**. E per sei famiglie su dieci la spesa diventa pressoché insostenibile.

### **Per il 59% spesa insostenibile**

A pensarla così è il 59% delle famiglie associate ad **Assindatcolf**, l'Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico, che si è espressa in questo senso, come emerge da uno studio realizzato con il Censis. Nel Paese, sono oltre 14 milioni gli over 65 e circa 3 milioni le persone con gravi limitazioni nelle attività svolte abitualmente. Un bisogno di cura e assistenza che dunque è diffuso e che le famiglie chiedono venga sostenuto anche con incentivi alle assunzioni di badanti per ridurre i costi.

### **La richiesta di un assegno universale**

Otto famiglie su dieci (82,9%) inoltre sono per un assegno universale dedicato alla non autosufficienza maggiorato in presenza di personale domestico regolarmente assunto. La prestazione universale è uno dei nuovi strumenti di tutela previsti nel disegno di legge delega sulle politiche in favore delle persone anziane. Solo il 17,1% delle famiglie si dice invece favorevole all'importo dell'attuale indennità di accompagnamento senza vincoli di utilizzo.

### **Tasso di irregolarità alto**

«Servono aiuti concreti che rendano sostenibile la spesa e, allo stesso tempo, facciano emergere il lavoro irregolare», sottolinea il presidente di **Assindatcolf**, Andrea Zini. Del resto, quello del lavoro domestico è un settore dove il tasso di irregolarità raggiunge il 52%. I costi sostenuti direttamente dalle famiglie sono anche altri: tra le rette delle strutture residenziali adibite, l'assistenza domiciliare e tutta l'attività dei caregiver si parla di 23 miliardi di euro, come stimato dall'Ivass (l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) sul 2021.

### **Spesa pubblica destinata a salire**

Ma di pari passo anche la spesa pubblica per la non autosufficienza, considerando l'invecchiamento demografico, è destinata a salire sempre più. «Il rapporto tra spesa a carico dello Stato del long term care e Pil passerà dall'1,9% del 2020 al 2,8% del 2070, secondo le proiezioni della Ragioneria dello Stato», come sottolineato dal segretario generale dell'Ivass, Stefano De Polis, in audizione al Senato.